

Terzo settore e Aziende sanitarie insieme per le cure palliative: nuovi posti Hospice e nuovi ambulatori

Una convenzione per rafforzare la rete e i servizi delle cure palliative e di fine vita in AslTo3, dall'ospedale agli ambulatori del territorio alle cure domiciliari: l'hanno sottoscritta questa mattina Franca Dall'Occo, direttore generale **AslTo3**, Francesco Arena, direttore generale **Aou San Luigi Gonzaga**, e Eugenia Malinverni, presidente di **Luce per la Vita Onlus**, capofila di un'Associazione temporanea di scopo costituita anche da **F.A.R.O. ETS – Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica Piemonte** e **Cooperativa P.G. Frassati**. L'Asl ha risposto all'avviso pubblico lanciato dall'AslTo3 per la co-progettazione e realizzazione di una rete di sostegno al fine vita e degli interventi di cure palliative nel territorio di pertinenza dell'A.S.L. TO3, ad integrazione e sviluppo della Rete Locale di Cure Palliative esistente.

La collaborazione, della durata di nove anni ha lo scopo di **aumentare l'offerta di servizi e migliorare la cultura del fine vita fra la popolazione e gli stessi operatori sanitari**.

*“Due nuove ambulatori in Val di Susa stanno per partire, i primi giorni di febbraio – dichiara **Franca Dall'Occo**, direttore generale dell'AslTo3 - come nuovo punto di riferimento per quel territorio e nell'arco dei nove anni della collaborazione siglata oggi saranno attivati altri servizi, progettati insieme agli enti del terzo settore, che in questo particolare ambito hanno una tradizione consolidata di assistenza alla persona che la sanità pubblica non può che condividere, nel cercare di migliorare il più possibile la qualità della vita dei malati terminali e dei loro familiari”.*

*“Grazie alla sinergia con le associazioni – sottolinea **Francesco Arena**, Direttore generale del San Luigi Gonzaga – i posti letto dell'Hospice del nostro ospedale, da sempre gestito dalla fondazione Luce per la Vita raddoppieranno, passando da otto a sedici, rispondendo alla richiesta del territorio.*

La disponibilità di posti in Hospice amplia la possibilità di offerta ai pazienti e ai loro familiari, quando possibile, di affrontare una fase difficile della vita potendo contare su un'assistenza clinica qualificata in un ambiente dedicato a questa particolare e delicatissima esigenza di salute”.

*“Le cure palliative – conclude **Eugenia Malinverni**, presidente di Luce per la Vita – assicurano la migliore qualità di vita possibile per le persone affette da malattie inguaribili, evolutive e irreversibili nei luoghi dove ciascuno decide di stare, anche in relazione alla trasformazione della rete sociale che non sempre prevede la presenza di un caregiver. Non sono mai secondari i familiari del paziente: anche a loro devono poter essere garantiti mezzi e strumenti per accompagnare i loro cari nell'ultima fase della loro vita e per poterne elaborare la perdita”.*

I criteri per poter essere inseriti nella rete delle cure palliative sono normati dalla regione e sono consultabili a questo link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/strumenti-operativi/rete-clinica-per-cure-palliative#>

Silvia Alparone
Silvia.alparone@aslto3.piemonte.it Cell. 3383211790

Marzia Brunetto
Ufficio Stampa AOU San Luigi Gonzaga m.brunetto@sanluigi.piemonte.it